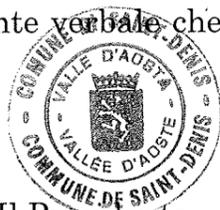


Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto



Il Vice Sindaco
(RIGOLLET Mario)

Il Presidente
(THIEBAT Franco)

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa CHAPPELLU Sara)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'art.32 , comma 1, della Legge 18.06.2009, n. 69 dal 3 FEBB. 2012 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.52 bis della L.R. 07.12.1998 n. 54, e s.m.i.

Saint-Denis 3 FEBB. 2012

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa CHAPPELLU Sara)



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 52 ter della L.R. 07.12.1998, n.54, e s.m.i.

Saint-Denis 3 FEBB. 2012

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa CHAPPELLU Sara)



ORIGINALE

COMUNE DI SAINT-DENIS COMMUNE DE SAINT-DENIS

P.IVA 0010163007
Loc. Capoluogo, 14
11023 Saint-Denis (AO)



Tel.: 0166 546055
Fax: 0166 546044
E-mail: info@comune.saintdenis.ao.it

Anno 2012 Giunta Comunale n° 5

Verbale di
Deliberazione di

OGGETTO:

Determinazioni delle tariffe, aliquote, imposte, canoni, proventi di beni e servizi e tassi di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2012.

L'anno duemiladodici addì 27 del mese di **gennaio** alle ore **09,00** nella residenza Municipale sotto la presidenza del Sindaco Sig. THIEBAT Franco e con l'assistenza del Segretario Comunale CHAPPELLU Sara sono intervenuti i sigg:

	Presente	Assente
THIEBAT Franco	X	
RIGOLLET Mario	X	
CONTOZ Igor	X	
FALLETTI Rosa	X	
THEODULE Guido	X	

Il Sindaco

riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Determinazioni delle tariffe, aliquote, imposte, canoni, proventi di beni e servizi e tassi di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2012.

Deliberazione n. 5 del 27 gennaio 2012

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 53, comma 16 della legge 23/12/00 n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28/12/2001 n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, coincide con la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Dato atto che nel decreto mille-proroghe (DL. n. 216/2011 pubblicato sulla GU n.302 del 29.12.2011) è stata inserita la proroga dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 degli enti locali al 30.06.2012;

Ritenuto di competenza della Giunta comunale la determinazione degli importi di tariffe, aliquote, imposte, canoni, proventi di beni e servizi, alla luce della previsione statutaria e a norma dell'art.23, comma 2, della legge regionale n. 54/98 e successive modificazioni;

Richiamata la deliberazione di Giunta n. 5 del 4.02.2011 avente ad oggetto la determinazione delle aliquote e tariffe relative ai servizi comunali per l'anno 2011;

Visto l'art. 9, comma 1, lettera c) del Regolamento Regionale n. 1/99, il quale dispone che venga allegata al bilancio di previsione la deliberazione con la quale vengono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni;

Atteso, altresì, che il suddetto articolo prevede che per i servizi a domanda individuale la deliberazione stabilisca, oltre alle tariffe, anche il tasso di copertura in percentuale del costo complessivo di gestione dei servizi stessi che si intende assicurare con i proventi degli utenti e con contributi a specifica destinazione;

Rammentato ancora che l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983, n. 131, impone ai Comuni l'obbligo di definire, non oltre la data della deliberazione del Bilancio, la misura percentuale di copertura dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati da tariffe o contribuzioni;

Richiamata la deliberazione n.3192 del 30.12.2011 recante "Individuazione di azioni da applicare dall'anno 2012 volte a favorire il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità degli enti locali della Regione. Risultati del monitoraggio 2010" con la quale la R.A.V.A. – nell'individuare i comuni che nell'anno 2010 non hanno rispettato il patto di stabilità regionale tra i quali il Comune di Saint-Denis – ha disposto le azioni da intraprendere da parte dei comuni che non hanno rispettato l'obiettivo del saldo finanziario programmatico nell'anno 2010 tra i quali l'obbligo di accertare nell'anno 2012 introiti per proventi da servizi pubblici (titolo III – categoria 01) con un aumento minimo, a parità di servizi erogati e con esclusione di incrementi derivanti da obblighi normativi, del 7% rispetto a quanto accertato nell'anno 2010;

Precisato che l'obbligo di cui sopra viene rispettato per effetto dell'aumento del numero dei contribuenti nonché per effetto dell'aumento delle tariffe del servizio di trasporto scolastico disposto con il presente provvedimento;

Atteso che la giunta ritiene di procedere ad un'attenta politica tariffaria, nei limiti di quanto consentito per effetto del permanere del blocco dell'aumento dei tributi fino all'attuazione del federalismo fiscale, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla TARSU e fatta salva l'autonomia comunale relativamente a corrispettivi per servizi a domanda individuale;

Dato, pertanto, atto che occorre procedere alla determinazione delle tariffe ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2012/2014 ed alla contestuale verifica della congruità delle stesse in relazione alla normativa vigente ed alle poste inserite nello schema di bilancio, come da seguente dettaglio analitico:

Anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria:

Premesso che:

- l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con Legge n. 214 del 2011 ha disposto l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e che l'imposta viene applicata, in tutti i Comuni del territorio nazionale, in base alle disposizioni contenute in tale decreto e, in quanto compatibili, agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sul federalismo fiscale;
- l'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ivi compresa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa ove per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente e per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
- la base imponibile dell'imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 5, commi 1, 3, 5 e 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e dei c. 4 e 5 del citato art. 13;

Considerato altresì che:

- la base imponibile su cui calcolare l'imposta è rivalutata applicando alle rendite catastali i moltiplicatori indicati al comma 4 dell'art. 13 citato;
- l'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento e che i Comuni, con deliberazione del consiglio comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti;
- l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e che i Comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti;
- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e che i Comuni possono stabilire che l'importo di euro 200 può essere elevato, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso il Comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione; per gli anni 2012 e 2013 la predetta detrazione è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo di detta maggiorazione, al netto della detrazione base, non può superare l'importo massimo di € 400,00;
- l'aliquota dello 0,2 per cento, prevista per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con legge 26 febbraio 1994, n. 133 possa essere ridotta fino allo 0,1 per cento;

Dato atto che è riservata allo Stato una quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili – escluse le abitazioni principali e loro pertinenze nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale – l'aliquota di base del 0,76 %, precisando che le detrazioni e le riduzioni di imposta stabilite dai singoli comuni non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato;

Attesa la volontà della Giunta di procedere alla riduzione dell'aliquota di base da 0,76% a 0,7% in ragione della grave crisi economica che colpisce in questo periodo storico la società e per rappresentare alla popolazione un segno concreto e tangibile della consapevolezza dell'amministrazione locale delle gravi difficoltà economiche in cui versano le famiglie;

Precisato ancora che la Giunta ritiene, peraltro, opportuno per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 9 comma 3 bis del D.L. n. 557/1993, convertito con Legge 133/1994, applicare l'aliquota agevolata pari allo 0,1 anziché lo 0,2% al fine di intervenire a favore di un settore che versa da anni in difficoltà economiche;

Dato atto della determinazione della Giunta, dopo ampia valutazione, di definire le aliquote dell'imposta municipale propria nella seguente misura:

- aliquota abitazione principale e relative pertinenze: 4,00 ‰
(una sola unità pertinenziale classificata nelle categorie C2, C6 e C7)
 - aliquota tutti gli altri fabbricati: 7,00 ‰
 - aliquota per i terreni edificabili: 7,00 ‰
- aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale: 1,00 ‰

- detrazione per abitazione principale: €. 200,00 oltre ad €. 50,00 per ogni figlio presente nel nucleo familiare fino ai 26 anni di età fino ad un massimo di 4 figli;

Udito il segretario comunale evidenziare alla Giunta l'opportunità in via cautelativa per il corrente anno 2012 – primo anno di applicazione sperimentazione della nuova imposta – di non procedere alla riduzione dell'aliquota di base dal 7,6% al 7,0% in ragione della mancanza, ad oggi, di disposizioni certe in merito alle modalità applicative di molteplici profili che caratterizzano la nuova imposta e della difficoltà di valutare in modo corretto quali saranno le conseguenze della compartecipazione erariale al gettito dell'imposta in assenza di precise indicazioni da parte del Ministero delle Finanze, rimarcando che risulta estremamente difficile predisporre una stima del gettito dell'imposta municipale propria e delle conseguenze sul bilancio di previsione in considerazione del fatto che, a tutt'oggi, né il Ministero né la Regione hanno fornito indicazioni su quali potranno essere le conseguenze della clausola di invarianza di gettito prevista dall'art. 13, comma 17, del DL n. 201/2011 e, per le regioni a statuto speciale, dell'applicazione dell'art. 28 dello stesso decreto legge;

Tarsu:

Dato atto che il Decreto Monti (D.L. n. 201/2011 convertito con Legge n. 214 del 2011) ha previsto che, a decorrere dal 1° gennaio 2013, verrà istituito, in tutti i Comuni del territorio nazionale, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura totale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni;

Atteso pertanto che per il 2012 rimangono ferme ed invariate le precedenti disposizioni normative ove, in assenza dell'emanazione dei regolamenti ministeriali attuativi del D. Lgs. 152/2006 (T.U. dell'Ambiente) che ha abrogato l'intero Decreto Ronchi (D. lgs. n. 22/1997), è fatta salva l'applicazione della tariffa Ronchi nei Comuni che l'avevano già adottata alla data del 29 aprile 2006 (data di entrata in vigore del Codice dell'ambiente) mentre per gli altri enti il Governo aveva disposto l'obbligo di mantenere invariato il regime di prelievo adottato per il 2006 e conservare la tassa attualmente in uso (TARSU);

Richiamato il vigente regolamento comunale TARSU, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30.05.2005 n. 60 del 28.11.1994 e le successive modificazioni;

Richiamato ancora l'art. 61 del D. Lgs. 507/93 e s.m.i., ad oggetto "Gettito e costo di esercizio" il quale dispone che il gettito complessivo della tassa non può essere superiore al costo di esercizio del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni e non può essere inferiore al 50% del medesimo;

Evidenziato che la previsione di spesa per l'anno 2012 è di euro 24.083,73 (euro 22.958,73 per trasferimenti alla Comunità Montana oltre 187,02 per aliquote di ammortamento ed euro 1.125,00 per manutenzione ordinaria comunale) a fronte di una previsione di entrate di €. 23.500,00 così a determinare una previsione di copertura pari al 96,83%;

Ritenuto pertanto di disporre il solo arrotondamento delle tariffe previste dalla categoria 1 (case di civile abitazione, affittacamere), portando la tariffa da €. 0,682 a 0,70/mq., e dalla categoria 101 (rimesse, autorimesse, sottotetti, cantine, garage, solai) portando la tariffa da €. 0,341 a 0,35/mq., dando atto che il suddetto incremento è pari ad un aumento di circa 2,5 punti percentuali;

Ritenuto altresì opportuno integrare la previsione delle aree imponibili inserite nella categoria 8, prevedendo oltre ai campeggi ed ai posteggi, per omogeneità, le aree scoperte di attività produttive;

Servizio idrico integrato:

Vista la l.r. n. 27/1999 e s.m.i. recante: "Disciplina dell'organizzazione del servizio idrico integrato";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4149 del 2/12/2005, recante ad oggetto "Applicazione della legge regionale n. 27/99 e s.m.i. – Approvazione del metodo per la definizione delle componenti di costo del servizio idrico integrato", e ravvisata la necessità di rispettare le prescrizioni di legge (l.r. n. 27/99)

che impongono la copertura del 100% dei costi di gestione e del 100% dei costi di investimento del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione);

Dato atto che la Comunità Montana Monte Cervino, in qualità di sub-Ato, nell'ambito del servizio idrico integrato, ha comunicato ai Comuni una tariffa di riferimento relativa al servizio di depurazione dalla medesima gestito, calcolato in base ai metri cubi di acqua erogati da tutti i comuni del comprensorio a fronte dei costi sostenuti dalla Comunità Montana, fissando la medesima in €. 0,480/mc, Iva al 10% inclusa, ove la tariffa ad oggi applicata dal Comune di Saint-Denis è pari ad € 0,44/mc. Iva esclusa;

Valutata la previsione dei costi per la gestione del servizio idrico integrato per l'esercizio 2012 e ritenuto pertanto di mantenere invariate le tariffe dei servizi acquedotto, depurazione e fognatura in considerazione del fatto che la previsione del gettito complessivo del servizio idrico integrato per l'anno 2012 garantisce la copertura del 100% dei costi di gestione del servizio stesso per l'anno 2012;

T.o.s.a.p.

Richiamato il vigente Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 13.04.1994;

Dato atto che ai sensi del disposto di cui ai commi 14 e 20 dell'art. 31 della Legge 448/1998, in assenza di apposito atto che abolisca e/o sostituisca la TOSAP con un canone, questa continua ad essere applicata;

Ritenuto di mantenere invariate le tariffe vigenti anche per il 2012;

Servizio di refezione e di trasporto scolastico

Dato atto che, per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, è necessario determinare il tasso di copertura in percentuale del costo complessivo di gestione dei servizi stessi che si intendono assicurare con i proventi degli utenti;

Atteso che il Comune di Saint-Denis non eroga direttamente il servizio di mensa in favore dei bambini residenti in quanto il servizio viene gestito in convenzione con il Comune di Verrayes ove i bambini di Saint-Denis frequentano le scuole, in forza di convenzione approvata con deliberazione del consiglio Comunale n. 31 del 25.10.2011;

Precisato altresì che i pagamenti del servizio mensa vengono effettuati dagli utenti direttamente al Comune di Verrayes che eroga il servizio presso gli edifici scolastici che ospitano le scuole primarie e dell'infanzia e che il Comune di Verrayes ha determinato la tariffa del singolo pasto nella misura di €. 3,00;

Ritenuto di disporre l'aumento delle tariffe per il servizio dello scuolabus, dando atto che le stesse sono ferme da dieci anni, precisando che con il previsto aumento il tasso di copertura dei costi del servizio ammonta al 9,33%;

Ritenuto infine di non variare, rispetto al 2011, i diritti di segreteria, le tariffe stabilite per i servizi cimiteriali, le tariffe per la pubblicità e il canone per l'utilizzo delle sale comunali;

Visto il parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento espresso dal segretario dell'art. 9 della L.R. n. 46/98 e dell'art. 49 bis della L.R. 54/98 e s.m.i.

Ad unanimità dei voti espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) di determinare per l'anno 2012 le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi comunali nelle misure e negli importi dettagliatamente indicati nel prospetto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- 2) di dare atto che, per quanto concerne il servizio di mensa scolastica, gestito in convenzione con il Comune di Verrayes, in forza di convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 25.10.2011, è stata fissata dal Comune di Verrayes per tutti gli utenti del servizio la tariffa per ogni singolo pasto in €. 3,00 che gli utenti residenti nel Comune di Saint-Denis corrispondono direttamente al Comune di Verrayes;
- 3) di disporre l'aumento delle tariffe per il servizio di trasporto scolastico erogato dal Comune di Saint-Denis nella misura indicata nel prospetto allegato, disponendo altresì l'eliminazione del l'esenzione del pagamento della tariffa per i bambini residenti nelle frazioni di Petit-Bruson, Grand-Bruson, Del, Plau e Semon;
- 4) di dare atto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera c) del r.r. n. 1/99, per l'anno 2012, la copertura del servizio di trasporto scolastico è prevista in circa il 9,33%, mentre per il servizio di mensa scolastica non viene determinato il tasso di copertura in quanto il servizio è gestito dal Comune di Verrayes che peraltro determina la tariffa del servizio per tutti gli utenti e gestisce la relativa entrata;
- 5) di introdurre la tariffa per la sosta dei camper nell'area di proprietà comunale in località Plau nella misura di €. 7,00 per ogni giorno (24 ore) di sosta (festivi e feriali);
- 6) di dare atto che copia della presente deliberazione verrà allegata al bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2012/2014, come prescritto dall'art. 9 del regolamento regionale n. 1/99;
- 7) di trasmettere copia della presente deliberazione, in ottemperanza a quanto disposto dalla D.G.R. n. 4149/2005 al Consorzio dei Comuni Bacino Imbrifero Montano (B.I.M.), con sede in Aosta, soggetto regionale preposto alla verifica del metodo tariffario del servizio idrico integrato;
- 8) di trasmettere copia della presente deliberazione a tutti gli uffici comunali per l'adozione degli adempimenti di competenza conseguenti al presente provvedimento;
- 9) di dare comunicazione dell'adozione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'albo pretorio ai sensi dell'art. 20 del vigente regolamento del consiglio comunale.

Imposta municipale propria

- aliquota abitazione principale e relative pertinenze: 4,00 ‰
(una sola unità pertinenziale classificata nelle categorie C2, C6 e C7)
- aliquota tutti gli altri fabbricati: 7,00 ‰
- aliquota per i terreni edificabili: 7,00 ‰
- aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale: 1,00 ‰
- detrazione per abitazione principale: €. 200,00 oltre ad €. 50,00 per ogni figlio presente nel nucleo familiare fino ai 26 anni di età fino ad un massimo di 4 figli.

Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani – TARSU

(arrotondamento delle tariffe 1 e 101)

	CATEGORIE	Tariffa/mq.
1	case di civile abitazione, affittacamere	€.0,70
101	rimesse, autorimesse, sottotetti, cantine, garage, solai	€. 0,35
2	hotels, pensione, locande	€. 0,24
3	ristoranti, negozi non alimentari, botteghe	€. 0,47
4	Bar, trattorie, negozi alimentari	€. 0,55
5	Uffici pubblici, assoc. Culturali, sportive, benefiche	€. 0,20
6	Studi professionali, medici, artistici	€. 0,40
7	Stabilimenti industriali, artigianali, commerciali, officine meccaniche	€. 0,24
8	Campeggi, posteggi, aree scoperte di attività produttive	€. 0,08

Tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche – TOSAP

Per l'anno 2012 le tariffe relative alla TOSAP rimangono invariate come definite nel regolamento comunale approvato con deliberazione del c.c. n.17 del 13.04.1994, da ultimo con deliberazione del c.c. n.2 del 28.02.2000;

Imposta sulla pubblicità

(determinate nell'allegato A della deliberazione di c.c. n.42 del 29.09.1995)

Per l'anno 2012 l'applicazione delle tariffe relative all'imposta sulla pubblicità rimane invariata come da D.Lgs 15.11.1993 n. 507, senza alcuna maggiorazione discrezionale di sorta;

Servizio Idrico Integrato

a) Acquedotto:

Consumi ad uso domestico:

- tariffa base (consumo fino a 200 mc.): €/mc 0,23
- tariffa di supero (consumi oltre 201 mc.): €/mc 0,35
- quota fissa: €. 15,00

Consumi ad uso non domestico:

a) ristorazione, alberghi, pubblici esercizi, campeggi, commercio all'ingrosso:

- tariffa base (consumo fino a 500 mc.): €/mc 0,20
- tariffa di supero (consumi oltre 501 mc.): €/mc 0,24
- quota fissa: €. 15,00

b) edilizio, artigianale, industriale:

- tariffa base (consumo fino a 200 mc.): €/mc 0,32
- tariffa di supero (consumi oltre 201 mc.): €/mc 0,47
- quota fissa: €. 15,00

c) uso agricolo (con sconto del 50% della tariffa ordinaria);

- tariffa base (consumo fino a 200 mc.): €/mc 0,11
- tariffa di supero (consumi oltre 201 mc.): €/mc 0,17
- quota fissa: €. 12,91

b) Fognatura:

- € 0,2 per mc. di acqua scaricata pari al 100% del consumo

c) depurazione:

- € 0,44 per mc. di acqua scaricata pari al 100% del consumo

(Gli importi di cui alle lettere a, b, c, sono considerati al netto dell'Iva pari al 10%)

Servizi cimiteriali

(tariffe invariate rispetto al 2011)

Tipologia	Durata	Costi
Loculo	30 anni	€ 700,00
Ossari e urne cinerarie	25 anni	€ 300,00
Inumazione	10 anni	Gratuita
Tombe di famiglia fuori terra (6 loculi)	99 anni	€ 6.200,00
Tombe di famiglia fuori terra (3 loculi)	99 anni	€ 3.100,00
Tombe di famiglia in terra (6 loculi)	99 anni	€ 9.300,00
Tombe di famiglia in terra (3 loculi)	99 anni	€ 4.650,00

Diritti di segreteria

(invarianti rispetto al 2011)

a) Diritti di segreteria su atti rilasciati dall'ufficio tecnico:

(adeguamento ai diritti istituiti dal D.L.18.1.1993 n. 8 convertito nella legge 19.03.1993 n. 68)

Concessioni edilizie	€ 26,00
Denuncia inizio attività	€ 52,00
Certificati e dichiarazioni in materia urbanistico edilizia	€ 6,00
Certificati di destinazione urbanistica:	€ 6,00

b) Diritti di segreteria su certificati anagrafici:

- certificazione in carta libera	€ 0,26
- certificazione in bollo	€ 0,52
- rilascio carta di identità (diritto + costo)	€ 5,42

c) Rimborso stampati:

- fotocopie formato A4	€ 0,30
- fotocopie formato A3	€ 0,40

Servizio mensa scolastica

(tariffa determinata dal comune di Verrayes, gestore del servizio in forza di convenzione stipulata con il Comune di Saint-Denis ed approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 31 del 25.10.2011)

Servizio trasporto scolastica

Tariffa fissa mensile:	
1 figlio	€ 10,00
2 figli	€ 16,00
3 figli	€ 21,00
4 figli	€ 25,00

Canone per l'utilizzo delle sale e degli spazi comunali

€ 10,00 per ogni singolo utilizzo giornaliero, con riduzione del 50% della tariffa per l'utilizzo della sala dal secondo giorno qualora venga formulata la richiesta di disponibilità per più giorni consecutivi.

Tariffa sosta camper presso area camper in località PLAU

€ 7,00 per ogni giorno (24 ore) di sosta